

# COMUNE DI MOROLO

(Provincia di Frosinone)

## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 27 del REG.	OGGETTO: APPROVAZIONE NUOVO PIANO DI EMERGENZA COMUNALE.
DATA 02.12.2016	

L'anno *duemilasedici* il giorno *due* del mese di *DICEMBRE* alle ore *19,30* nella **Sala Consiliare** di questo Comune.

Alla 1<sup>a</sup> convocazione in **seduta straordinaria** partecipata ai Sigg.ri Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

**ANNA MARIA GIROLAMI - SINDACO -**

**Presente**

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
COSTANTINI ANGELO	X	
CRESCENZI ROBERTO	X	
FIASCHETTI FRANCESCA	X	
GIGLI GIANCARLO	X	
NOCE GIANNI	X	
PACIFICI ANGELO	X	
PIETROPAOLI MARIANO	X	
PISTOLESI GIANCARLO	X	
ROSSI ANNA MARIA	X	
SILVESTRI CLARISSA	X	
TENNENINI DEBORA		X
TUCCILLO CARLA		X

PRESENTI	ASSENTI
11	2

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza la **Dr.ssa Anna Maria Girolami - Sindaco.** -  
Assiste il **Segretario Comunale Dr. Franco Loi** (art.97 comma 4 lett. a) D.Lgs. 267/2000.

Vengono dal Presidente nominati quali scrutatori i Consiglieri.

La seduta è pubblica. -

**Omissis**..... Sono presenti in prosecuzione di seduta n° 10 Consiglieri

ed il Sindaco presenti n.11.

Udite le discussioni intervenute e riportate su supporto informatico.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**PREMESSO** che la particolare sensibilità del Legislatore italiano verso le problematiche attinenti alla Protezione Civile, aumentata nel corso di questi ultimi anni, ha portato lo stesso ad approntare una serie di norme, di carattere nazionale e regionale, tese a fronteggiare in modo sempre più adeguato le calamità naturali e/o antropiche, assegnando un ruolo fondamentale alle Amministrazioni Comunali, ciascuna delle quali è chiamata ad adottare il c.d. Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile;

**CONSIDERATO** che:

- il piano è l'insieme coordinato delle misure da adottarsi in caso di eventi naturali e umani che comportino rischi per la pubblica incolumità e definisce i ruoli delle strutture comunali preposte alla Protezione Civile per azioni di soccorso;
- il piano ha lo scopo di prevedere, prevenire e contrastare gli eventi calamitosi e tutelare la vita dei cittadini, dell'ambiente e dei beni;
- lo strumento elaborato contiene gli elementi di organizzazione relativi alla operatività delle strutture comunali in caso di emergenza;
- il documento mira a costituire procedure di intervento per definire le azioni e le strategie da adottarsi al fine di mitigare i rischi, portare avanti le operazioni di soccorso e di assistenza alla popolazione colpita;
- il piano è stato elaborato predisponendo tutti i dati cartografici, logistici, statistici e anagrafici e della rilevazione sul territorio di tutte le risorse strumentali e umane in caso di emergenza e di tutti i potenziali stati di pericolo su base cartacea e predisponendo il piano operativo su supporto informatico per tutta la gestione in tempi reali delle emergenze;
- il piano presentato rappresenta uno strumento dinamico, che andrà periodicamente revisionato e aggiornato al fine di operare in caso di emergenza con cognizione di causa;
- il Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile rappresenta uno strumento con il quale l'Amministrazione Comunale si prefigge di fronteggiare e gestire, le emergenze che possono verificarsi nel territorio comunale al fine di fornire una risposta adeguata, tempestiva ed efficace;

**VISTO** che l'art.15 della Legge 24 Febbraio 1992 n. 225 "*Istituzione del Servizio Nazionale di Protezione Civile*", individua nel Sindaco l'Autorità Comunale di Protezione Civile e stabilisce che, al verificarsi di un'emergenza, egli assume la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e assistenza delle popolazioni colpite e provvede agli interventi necessari;

**VISTO** altresì l'art.108 D.Lgs. n.112 del 31 Marzo 1998 attribuisce ai Comuni in materia di Protezione Civile le funzioni relative alla predisposizione dei piani di emergenza, l'attuazione dei primi soccorsi alla popolazione e gli interventi urgenti e necessari a fronteggiare lo sviluppo di eventi calamitosi sul proprio territorio;

**ATTESO** che la regione Lazio, con propria Deliberazione Giunta Regionale numero 363 del 17/06/2014, ha approvato le "Linee guida per la pianificazione comunale o intercomunale di emergenza in materia di Protezione Civile".

**DATO ATTO** che il Comune di Morolo è dotato di Piano Comunale di Protezione Civile (Piano di emergenza comunale) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 24/07/2008 ed aggiornato con deliberazione di G.C. n° 17 in data 10/02/2015 ed è stata ferma intenzione dell'Amministrazione, anche al fine di recepire le nuove disposizioni normative in materia, procedere all'aggiornamento del suddetto Piano e, conseguentemente, alla redazione del nuovo Piano di Protezione Civile;

**VISTO** l'aggiornamento delle suddette linee guida emanate dalla stessa Regione Lazio con D.G.R. n. 415 del 04/08/2015, che rimandano alle amministrazioni comunali la redazione ed approvazione del piano di protezione civile comunale;

**ATTESO** che, trattandosi di discipline tecniche specifiche ed in continua evoluzione difficilmente attuabili con la nota carenza organica e con l'assenza di professionalità specifiche all'interno dell'ente, il Comune di Morolo, in linea con le disposizioni regionali, ha proceduto alla rivisitazione e aggiornamento affidando apposito incarico a soggetto esterno individuato nella persona dell'Arch. Barbara Gesuale incaricata con determinazione del responsabile del servizio n° 288 del 16/11/2016;

**CHE** l'adempimento in oggetto, per la gran mole di dati da raccogliersi e la complessità di elementi da ordinare e da impiegare, ha richiesto anche il coinvolgimento complessivo dell'Ente nelle sue articolazioni e strutture;

**RILEVATO** che in aggiunta alla definizione di misure aggiornate di protezione civile, i Comuni sono tenuti a regolamentare la disciplina, la costituzione ed il funzionamento degli Organi e delle Strutture di Protezione Civile allo scopo di definire e di ottimizzare gli interventi in caso di eventi calamitosi e di intraprendere attività di prevenzione in relazione alle differenti ipotesi di rischio;

**VALUTATO** che il Piano d'emergenza comunale così come predisposto è rispettoso della normativa regionale vigente è rispondente alle esigenze manifestate da questa Amministrazione comunale, nel rispetto delle linee guida regionali e relativo aggiornamento .

**VISTA** la proposta di aggiornamento del Piano di Protezione Civile comunale, predisposto dagli uffici comunali con l'ausilio del professionista incaricato come sopra indicato, composta dai seguenti elaborati:

- Relazione Piano Emergenza Comunale;
- Tav. 1- Carta di inquadramento territoriale;
- Tav. 2 – Carta aree di emergenza ed edifici strategici e rilevanti;
- Tav. 3 – Carta rischio idrogeologico;
- Tav. 4 – Carta rischio sismico;
- Tav. 4b – Carta condizioni limiti di emergenza;
- Tav. 5 – Carta rischio incendi interfaccia
- Tav. 6 – Carta rischio incidente rilevante

**DATO ATTO** che il Piano è articolato in schede, utili ad una gestione operativa snella e ad essere singolarmente aggiornate in base a eventuali successive necessità di adeguamento tecnico/funzionale:

**RICHIAMATO** l'art. 42 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

**VISTO** il parere favorevole dei responsabili dei settori espresso in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Con voti unanimi **favorevoli n. 11 su n. 11 presenti e votanti**

### **DELIBERA**

1. per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, di approvare il Piano Comunale di Emergenza comprensivo di tutti gli allegati in premessa elencati;
2. di dare atto che i contenuti del Piano di emergenza sono compatibili con l'attuale strumento urbanistico e che tali compatibilità dovranno essere mantenute nel redigendo nuovo PUGC;
3. di dare atto che il Piano comunale e le aree di emergenza fanno parte integrante del presente atto e che il citato piano sarà soggetto a revisione completa quinquennale come previsto dalle Linee Guida regionali;
4. di stabilire che per gli adeguamenti tecnico/funzionali meramente formali delle schede di piano e dei relativi contenuti, si potrà procedere con specifici atti della Giunta Comunale;
5. di dare mandato ai competenti uffici, di rendere fruibili e visibili alla popolazione il P.E.C. e tutte le indicazioni concernenti l'emergenza e le attività di protezione civile con le modalità previste dalle Linee guida Regionali;
6. di disporre l'invio della presente deliberazione e del Piano di Protezione Civile Comunale all'Agenzia Regionale di protezione Civile ed alla Prefettura di Frosinone;
7. di dare immediata esecutività alla presente deliberazione, attesa la necessità di rendere operativo il piano in questione;
8. di dare atto che, in seguito all'esecutività ed alla pubblicazione di legge della presente deliberazione, il Piano di Protezione Civile Comunale verrà pubblicato all'Albo Pretorio per ulteriori quindici giorni interi e consecutivi tenendo nascosti, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" i dati ad uso interno suscettibili di riservatezza.

Quindi successivamente,

Con separata votazione la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del TUEL.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto, ai sensi dell'art. 12 dello Statuto Comunale. -

- IL SEGRETARIO COMUNALE -  
F.to **Dr. Franco Loi-**

- IL PRESIDENTE -  
F.to - **Dr.ssa Anna Maria GIROLAMI-**

Della suesesa deliberazione venne iniziata la pubblicazione il giorno 04 DIC. 2016

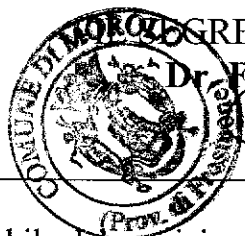


IL SEGRETARIO COMUNALE -  
**Dr. Franco Loi-**

*[Handwritten signature]*

La presente è copia conforme all'originale e si lascia in carta libera per uso amministrativo.

Morolo, li 04 DIC. 2016



IL SEGRETARIO COMUNALE -  
**Dr. Franco Loi-**

*[Handwritten signature]*

Il sottoscritto Segretario Comunale Responsabile del servizio visti gli atti d'Ufficio

### A T T E S T A

#### Che la presente deliberazione:

( ) Su conforme relazione del messo comunale è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per 15 giorni consecutivi dal 04 DIC. 2016 al \_\_\_\_\_ (art. 124 - comma 1° - D.LGS.267/2000) senza reclami.

( ) E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 D.Lgs.267/2000)

( ) E' divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 - comma 3 D.Lgs.267/2000)

Dalla Residenza Comunale, li 04 DIC. 2016'



IL SEGRETARIO COMUNALE -  
**Dr. Franco Loi-**

*[Handwritten signature]*